

Roma, 03 maggio 2024

Al Sottosegretario
On. Emanuele **PRISCO**

e per conoscenza

Al Capo Dipartimento Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico
e della Difesa Civile
Dott. Renato **FRANCESCHELLI**

Al Capo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco
Ing. Carlo **DALL'OPPIO**

Al Direttore Centrale per l'Emergenza, il Soccorso Tecnico e
l'Antincendio Boschivo
Ing. Marco **GHIMENTI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Umane
Dott.ssa Lucia **VOLPE**

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Domenico **DE BARTOLOMEO**

Direzione Centrale per le Risorse Logistico Strumentali
Dott. Stefano **MARSELLA**

Al Direttore Centrale per l'Amministrazione Generale
Dott.ssa Roberta **LULLI**

Al Direttore Centrale per le Risorse Finanziarie
Dott. Fabio **ITALIA**

Al Dirigente dell'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Renata **CASTRUCCI**

**Oggetto: Valorizzazione professionale ed economica del personale del Corpo -
proposta ruoli di specialità**

Gentile Sottosegretario,
da tempo il personale del Corpo inserito nei ruoli degli operativi, delle specialità e di
rappresentanza e dei del ruolo Tecnico Professionali, attende di effettuare la propria progressione
in carriera.

I tempi di attesa troppi lunghi e le estenuanti vicende ad esse legate, per tutte e tutti coloro i
quali aspettano da anni di vedersi riconosciuta la giusta professionalità e dignità economica,
nell'era della digitalizzazione e della realtà virtuale, riteniamo siano inaccettabili.

Il senso di precarietà e di continua incertezza che vive il personale a causa della durata dei
percorsi formativi, della successiva assegnazione presso i Comandi e della mobilità nazionale che

alimenta la speranza solita di riuscire rientrare presto presso la propria sede di residenza, con particolare riferimento ai passaggi di qualifica a Capo Squadra, ci obbliga, ancora, a doverLa coinvolgere direttamente.

E' inspiegabile ad esempio come, con un quadro normativo ben definito e deciso dalla stessa Amministrazione con il D.Lgs. n. 127 del 2018, i tempi formativi del personale non siano mai rispettati ma sempre oggetto di restrizioni temporali grazie alle cosiddette deroghe che la proprio l'Amministrazione sollecita e la politica sostiene.

Una mortificazione personale e professionale inaccettabile e che, ingiustamente quanto ingiustificatamente, grava e graverà ancora in futuro su coloro i quali ricoprono o dovranno ricoprire il ruolo del Capo Squadra, il più importante del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco nel soccorso tecnico urgente, una funzione di grande responsabilità, centrale per il sistema di soccorso.

La formazione professionale e i corsi di abilitazione non possono mettere in difficoltà il dispositivo di soccorso, motivo per cui la Fp Cgil VVF propone da tempo un modello innovativo dei processi legati alle progressioni in carriera che bypassi il corso di formazione classico basato sulla presenza e sulla durata dello stesso e che valorizzi al contrario un percorso professionale formativo ben definito e uniforme da sottoporre al personale durante tutta la vita lavorativa a partire dal corso in ingresso. Un processo snello e veloce in grado di valorizzare l'impegno dell'Amministrazione nel riconoscere al singolo lavoratore la formazione professionale obbligatoria e al singolo lavoratore di dimostrare il diritto alla crescita professionale.

In attesa che tutto questo possa diventare realtà, la Scrivente segnala che da tempo chiede alle Direzioni Centrali competenti come intendano rispondere alle quotidiane richieste di soccorso tecnico urgente sapendo che circa 1300 unità operative saranno distolto dal dispositivo di soccorso perché impegnate nei rispettivi corsi di formazione. Tutto questo, tra l'altro, presumibilmente durante il periodo peggiore per il nostro Paese, l'estate.

Una reiterata mancanza di pianificazione che riguarda taluni processi specifici dell'Amministrazione, non solo formativi, che deve necessariamente essere oggetto di una vertenza da parte di chi, come Noi, rappresenta le lavoratrici e i lavoratori del Corpo.

A pagarne le conseguenze sempre e solo il personale che si trova costretto ad aspettare anni per aver riconosciuto il percorso di carriera, che ci rimette economicamente con l'aggravante del trasferimento dalla Sede di residenza e che, per i carichi di lavoro che anziché diminuire aumentano, paga dazio anche dal punto di vista della salute e della sicurezza. Straordinari, richiami in servizio aggiuntivi e di conseguenza più rischi per coloro i quali devono sopperire alla carenza di organico e alle esigenze di servizio sino a ritrovarsi con Dirigenti che mettono in discussione i numeri minimi delle squadre di soccorso.

Manca il personale Signor Sottosegretario; è inutile negare che non aver bandito un nuovo concorso pubblico per Vigili dei Fuoco e aver mancato le necessarie assunzioni anche a causa della scarsa ricettività delle strutture dedicate alla Formazione, considerato l'alto numero di pensionamenti nei prossimi 5 anni, creerà non poche difficoltà per l'intera macchina del soccorso in particolare il personale.

Il prossimo corso a Capo Squadra metterà in ginocchio alcuni Comandi per mancanza di autisti; l'Amministrazione e la politica non ha mai fatto nulla per risolvere questo annoso problema

scaricando la responsabilità sul Sindacato. La Fp CGIL VVF in passato aveva proposto di inserire nel bando di concorso pubblico un numero riservato al solo personale autista, una problematica conosciuta che non ha mai trovato una soluzione.

In questi giorni stiamo leggendo proposte di alcuni Sindacati divisorie e denigratorie per i professionisti del soccorso. Immaginare infatti che la soluzione per garantire un adeguato numero di autisti possa essere quella di indirizzare risorse del FA per aumentare l'indennità accessoria specifica, legata alla presenza e all'effettivo svolgimento del servizio, coscienti che nulla è stato fatto da parte dell'Amministrazione per riconoscere agli autisti del Corpo una assicurazione in grado di tutelare la responsabilità penale, civile ed erariale, la riteniamo il solito specchietto per le allodole che rischia di mortificare tutti gli altri operatori che intervengono sullo scenario di soccorso.

Gentile Sottosegretario, Lei è un appartenente al Corpo nazionale e tali criticità devono entrare nella Sua agenda per trovare soluzioni concrete, non divisorie, soprattutto migliorative.

La FP CGIL VVF ha sempre dimostrato equilibrio, coerenza e affidabilità politica nell'affrontare le tematiche che riguardano il futuro del personale, anche quelle relative alla distribuzione delle risorse economiche.

Per tali ragioni, considerato che mai come oggi i bisogni personale del Corpo sono aver riconosciuto il giusto valore professionale ed economico, la dignità lavorativa e più sicurezza e salute, la FP CGIL VVF chiede di sensibilizzare il governo affinché stanzi risorse aggiuntive nella prossima legge di stabilità 2025 e **riconosca, questa è la proposta che facciamo, il ruolo di specialità con relativa indennità**, così come avviene oggi per il personale SMZT, Nautico e Aeronavigante, per coloro i quali svolgono la mansione di: **TLC, Capo Squadra, Autista III e IV grado, Cinofilo, NBCR III livello, USAR-M, NIA II e III livello, Aeroportuale e Formatore in servizio presso i Poli Didattici Nazionali.**

Resta inteso che per tutto il restante personale, con accordo integrativo nazionale, siamo pronti a individuare, congiuntamente alle altre Organizzazioni Sindacali, tutte le restanti particolare responsabilità indirizzando a queste ultime le rispettive indennità accessorie con le risorse del FA.

La prossima Legge delega, necessaria per la modifica dell'ordinamento professionale e del 139 del 2005, anziché dividere il personale dovrà migliorare le condizioni di lavoro e **riconoscere a tutte le lavoratrici e a tutti personale del Corpo la giusta professionalità e progressione in carriera con modalità e tempi precisi.**

In attesa di un sollecito riscontro, porgiamo cordiali saluti.

Il Coordinatore nazionale
FP CGIL VVF.
Mauro **GIULIANELLA**

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Mauro Giulianella', written over a horizontal line.